

Indirizzi operativi ai quali i Comuni delle Marche si devono attenere per la formazione degli elenchi degli aventi diritto ad accedere alle borse di studio per l'a.s. 2025/2026, in attuazione della DGR n. 328/2026.

In attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta Regionale n. 328 del 30/03/2026, **la Regione Marche**, allo scopo di attivare quanto di propria competenza per permettere, da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'erogazione di borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026 alle studentesse e agli studenti meno abbienti residenti sul territorio marchigiano iscritti alle scuole secondarie di secondo grado appartenenti al sistema nazionale di istruzione, **dispone i seguenti indirizzi ai Comuni:**

1. **il Comune di residenza degli aventi diritto**, viene individuato quale Ente titolare a raccogliere le istanze di accesso alle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026, presentate dalle studentesse e dagli studenti meno abbienti residenti sul proprio territorio, iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, statali e/o paritarie, appartenenti al sistema nazionale di istruzione, in analogia a quanto già avviene per la richiesta di contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo di cui alla L. 448/98 e s.m.i.;
2. viene ammesso/a a presentare domanda di borsa di studio lo studente/ssa maggiorenne oppure, se studente/ssa minorenni, il genitore o chi rappresenta il minore, appartenente a famiglie il cui indicatore economico equivalente (**ISEE**) in corso di validità non sia superiore ad **€ 13.500,00**, al fine di uniformare il requisito di accesso a quello di altre forme di agevolazioni riguardanti il diritto allo studio ordinario nella Regione Marche, fermo restando che, se lo stanziamento dedicato alla Regione Marche non fosse sufficiente a coprire tutte le richieste pervenute e valutate ammissibili, si provvederà a soddisfarle secondo una graduatoria regionale, sulla base dell'ordine crescente dei valori di ISEE certificati dagli utenti al di sotto della soglia massima di **€ 13.500,00**, così come stabilito dalla DGR n. 328/2026;
3. per l'individuazione dell'Indicatore Economico Equivalente richiesto per accedere alle provvidenze di cui trattasi, si deve necessariamente fare riferimento **all'attestazione ISEE in corso di validità¹**, che si ottiene sulla base delle informazioni raccolte nella DSU (dichiarazione sostitutiva unica), da presentare agli Enti autorizzati al rilascio dell'attestazione stessa, in conformità con quanto disposto dal Decreto Legislativo 5 dicembre 2013, n. 159 e s.m.i.;

¹ *L'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.*

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13).

Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi.

L'ISEE ordinario, inoltre, può essere sostituito dall'ISEE Corrente, da richiedere solo dopo il possesso di un ISEE ordinario in corso di validità, da utilizzare quando si verifica una qualsiasi variazione che produce un impatto negativo sulla situazione economica del nucleo familiare, in termini di reddito, di patrimonio o di entrambi (INPS/Messaggio n. 3155 del 21 settembre 2021), nel rispetto di percentuali espressamente indicate, tale per cui la situazione economica rispecchiata dall'ISEE ordinario risulta superata.

4. i Comuni delle Marche sono incaricati ad acquisire le istanze di accesso alle borse di studio prodotte dai propri residenti (studenti maggiorenni o titolari di potestà genitoriale in caso di studenti minorenni), contenenti tutte le informazioni riportate nel modello di cui all'**allegato A/1** che si allega come traccia per facilitare il lavoro delle singole Amministrazioni comunali nella raccolta dei dati necessari, compatibilmente con le disposizioni organizzative predisposte da ogni Comune nel proprio bando, sia per gli alunni frequentanti Istituti scolastici ricadenti nello stesso territorio comunale o in altri Comuni marchigiani, che per quelli frequentanti Istituti scolastici in altre Regioni e di valutare l'ammissibilità delle singole istanze sulla base dei requisiti previsti dalla DGR n. 328 del 30/03/2026, avvalendosi, a tale scopo, anche della collaborazione delle Scuole interessate, soprattutto nell'operazione di associazione del corretto codice meccanografico identificativo dell'Istituto secondario superiore frequentato dai discenti, potendo attingere ai dati dell'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione (ANIST) resi fruibili ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di competenza e per consentire controlli puntuali circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dai cittadini, ai sensi del D.M. MIM 7 dicembre 2023, n. 234;
5. i Comuni delle Marche sono designati quali Sub-Responsabili del trattamento dei dati, nell'ambito delle procedure di raccolta dei dati relativi alle studentesse e agli studenti, ai sensi dell'art. 28, commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679;
6. l'Atto di nomina a Sub-Responsabile del trattamento dei dati personali, come riportato nel documento allegato al presente atto, identificato come "Allegato D", dovrà essere sottoscritto da ciascun Comune della Regione Marche e caricato sulla piattaforma telematica utilizzata per la trasmissione degli elenchi comunali dei potenziali beneficiari alla Regione Marche, secondo le istruzioni riportate nell'allegato C, pena l'impossibilità dell'invio dei dati stessi, infatti **in mancanza del caricamento del contratto firmato, la piattaforma non permette la funzionalità "Vista e trasmetti"**;
7. i Comuni delle Marche dovranno comunicare ai propri utenti l'informativa sul trattamento dei dati personali ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al D. Lgs. n. 63/2017, art. 9, fornita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, titolare dell'intervento in questione, così come riportato nel documento allegato al presente atto, identificato come "Allegato E"
8. i Comuni delle Marche, in collaborazione con le Scuole interessate, sono incaricati di promuovere l'accesso alle provvidenze di cui trattasi a favore delle studentesse e degli studenti di cui sopra sotto soglia ISEE prevista al punto 2, sulla base del requisito della residenza anagrafica, attraverso forme adeguate di pubblicità, fornendo informazioni ed assistenza all'utenza, indicando i nominativi e i relativi contatti locali a cui fare riferimento;
9. i Comuni delle Marche, una volta ultimata la fase di ricevimento e verifica dell'ammissibilità delle istanze, dovranno inoltrare alla Regione Marche (*Settore Istruzione, innovazione sociale e sport*), attraverso l'utilizzo del prospetto in forma elettronica di cui all'allegato "B" e per mezzo esclusivamente della procedura telematica indicata nell'allegato "C", le proprie graduatorie parziali, da caricare,

validare ed inviare entro **il termine perentorio del 26 maggio 2026**, contenenti il numero dei beneficiari per la scuola secondaria di secondo grado, con tutti i dati necessari per permettere alla Struttura regionale competente di elaborare un'unica graduatoria degli aventi diritto che consenta di individuare gli effettivi beneficiari in base alle risorse statali dedicate e di trasmettere, a sua volta, tale graduatoria al Ministero dell'Istruzione e del Merito, entro il termine ultimo ed improrogabile del 15 giugno 2026, indicato dallo stesso Dicastero;

10. i termini temporali, indicati al punto precedente, dovranno intendersi automaticamente prorogati in caso di differimento, da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del termine ultimo indicato alle Regioni per l'invio degli elenchi delle studentesse e degli studenti beneficiari delle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026;
11. i Comuni delle Marche, in collaborazione con le Scuole, dovranno provvedere ad informare i rispettivi utenti/beneficiari in merito alle modalità e ai tempi, che saranno successivamente indicati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito attraverso i propri canali di informazione, per incassare l'importo corrispondente alla borsa di studio per l'anno scolastico 2025/2026.

Si ricorda che da disposizioni ministeriali, non è possibile ridurre l'importo unitario della borsa oltre il limite minimo di € 150,00. Pertanto, la certificazione dell'ISEE inferiore o uguale all'importo di € 13.500,00 di per sé non dà diritto a ricevere la borsa di studio ma solamente a farne richiesta.

Si segnala infine che, sul sito web della Regione Marche, all'indirizzo **www.regione.marche.it**, "Istruzione, Formazione e diritto allo Studio", "diritto allo studio", "diritto allo studio scolastico", "borse di studio MIUR", "borse di studio a.s. 2025/2026" sono consultabili i presenti indirizzi operativi, la relativa modulistica in formato elettronico e il manuale per le modalità di inoltro e gestione delle richieste di borse di studio del Ministero dell'Istruzione e del Merito, da effettuarsi esclusivamente attraverso la piattaforma Cohesion Work PA della Regione Marche.